

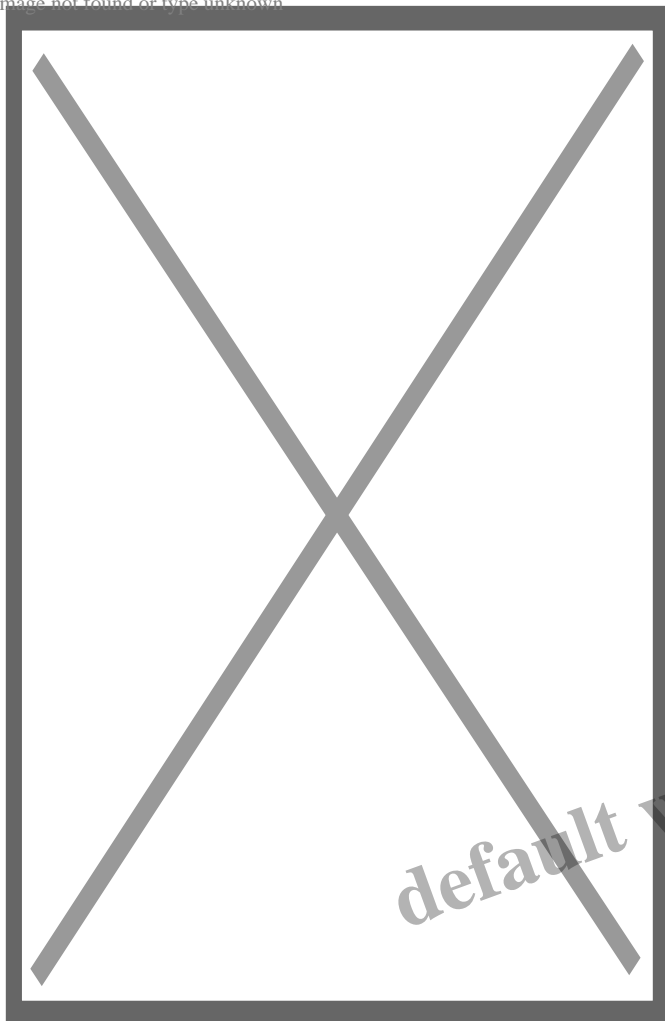


Gli Eroi dell'€™Europa nel Regno delle Angurie – PARLA LONDRA – Seconda Â Puntata

Descrizione

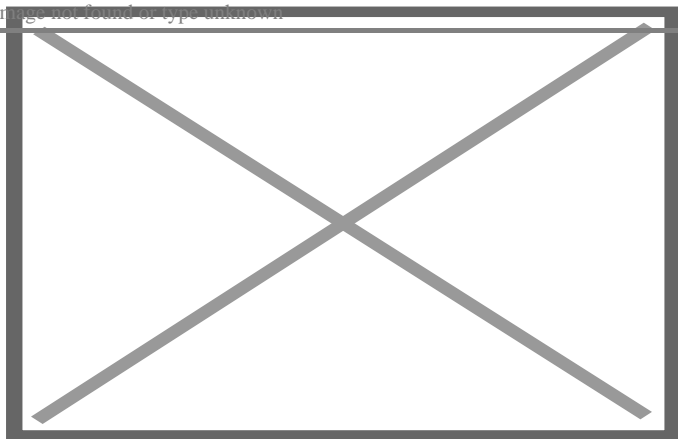
âœMiglior mai che tardiâœ diceva Tullio Regge al Papa quando chiese scusa per le persecuzioni cattoliche agli scienziati. Stessa cosa vale per quello che lâ€™™UE sta provando a fare, *rectius* per ciÃ² che dice di voler provare a fare. Lo dice solo, perchÃ© ad esempio la mossa di Draghi di drenare un poâ€™™ di liquiditÃ e di costringere le banche a distribuirla mica Ã” piaciuta al nudo impero. Il nostro ministro economico, uno degli storici fautori del fiscal compact, dice che chiederÃ flessibilitÃ per il *green deal*. Ma cosâ€™™Ã”? Quali documenti ha prodotto il nuovo governo? Quali investimenti comporterÃ ? Quali possibili benefici?

Image not found or type unknown



La ricetta "green deal" per dire che bisogna investire in lavoro, infrastrutture, ricerca e tecnologia "una bestemmia nel regno delle angurie, verdi fuori e rosse dentro. Sono tutte parole che si spengono sulle labbra del (presunto) politicamente corretto decrescista e affamatore.

Image not found or type unknown



L'èconomia reale è ancora tabù ideologico, ma

un dogma si è rotto: i parametri non vanno più bene. In realtà non sono mai andati bene perché hanno creato quello che viviamo, ma adesso lo si può affermare *ex nunc*, da ora in avanti. E il perché lo spiega uno degli analisti economici più autorevoli del *Times*: David Smith.

Essi non funzionano perché la Germania, l'imperatore nudo, è in recessione e la sua produzione manifatturiera in forte calo. Spiega Smith che una cosa analoga, anche se di minor portata, avviene anche in Inghilterra, ma ha cause diverse. UK risente di fattori esogeni e segnatamente la guerra commerciale di Trump verso la Cina; la Germania soffre invece della sua stessa politica economica (del suo stesso successo) imposta all'Europa. L'analista ricorda anche le bugie dello scandalo emissioni.

Diverse le cause, diverse le conseguenze, prosegue l'esperto, perché il peso della manifattura sul PIL dei due paesi non è lo stesso: per i tedeschi incide molto di più. Non a caso oltremontana l'occupazione cresce ed è ai massimi storici e nell'area Euro scende. Morale: quando Trump toglie i dazi, gli uni torneranno a correre, gli altri no perché la crisi è strutturale ed autoprodotta.

Decisioni prese da due per tutti (e troppi), nessun potere vero a livello internazionale, lentezza delle procedure, paura atavica dell'inflazione e della crescita (perché fa troppo Briatore), hanno trasformato il carrozzone Europa ed i suoi componenti in un gigante inadeguato alle sfide economiche e geopolitiche. Ci vorrebbe Tomas Mann per descriverlo, elevando *œl Buddenbrooksœ*, una grande famiglia erosa da generazioni progressivamente insipienti, a manuale di storia politica e sociale dell'Europa.

Il mondo asiatico, quello che cresce di più ed è più dinamico, non considera più un interlocutore l'impero spoglio dei *bureaucrats* ed allo stesso modo non è più interessato a rapporti stretti il mondo anglosassone, per ora ancora egemone economicamente e militarmente. Basti pensare, notizia di due giorni fa, che la Borsa di Hong Kong, una delle principali al mondo, ha proposto a quella londinese una fusione. Investirebbe 36 miliardi di Euro. Perché non Francoforte o Parigi? Perché non servono. Ah, metanotizia: la borsa inglese controlla quella italiana. Come diceva Guzzanti in uno splendido ed antico spezzone: *œBoris (in allora era Silvio)!!! Ricordati degli amici!!!œ*.

Si respira aria di mercato e di mondo là. Qua di lavorare e guadagnare neanche se ne parla. Perché i nostri rappresentanti attuali non hanno neanche il coraggio di dire certe parole, sono tutti nascosti dietro le treccine di Greta. E la crisi di linguaggio e di coraggio ci divora.

A proposito, un popolo si sferza cos' nei momenti difficili:

«tornate ad essere gli eroi dell'Europa un'altra volta, per liberare il paese e salvare l'Europa da se stessa» Un'Europa, dice Bo Jo al *Telegraph*, che ha fallito, che ha alimentato le tensioni tra gli stati membri, che ha permesso alla Germania di avere l'egemonia, che ha invaso l'Italia e distrutto la Grecia.

«Napoleone, Hitler ed altri hanno gi' provato a fare questo e fin' tragicamente. L'EU sta tentando di farlo con altri metodi».

Chi ama l'Europa sia l'eroe dell'Europa.

#eroideuropa

Fabio Ghiberti

Questo articolo " stato originariamente pubblicato da [La Marianna](#)

CATEGORY

1. Europa
2. test

POST TAG

1. invidia

Categoria

1. Europa
2. test

Tag

1. invidia

Data di creazione

17/09/2019

Autore

fabio-ghilberti

default watermark